

**AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI
ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**
(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 22 DEL 25/06/2021**

OGGETTO: Approvazione Regolamenti della ASP Istituti Riuniti del Lazio.

L'anno 2021, addì 25 del mese di giugno, in Gaeta (LT), Via Annunziata n. 21, presso la sede legale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio, alle ore 15:40, il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato, in seduta ordinaria, ha adottato la seguente deliberazione.

Dei componenti il Consiglio di Amministrazione in carica risultano presenti:

DOTT. FABIO BELLINI - PRESIDENTE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
DOTT. CLEMENTE BORRELLI - CONSIGLIERE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
DOTT. NICOLA DI STEFANO - CONSIGLIERE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
DOTT. PAOLO GIARDINO - CONSIGLIERE	A	<input checked="" type="checkbox"/>
DOTT. ROMEO DE ANGELIS - CONSIGLIERE	A	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Dott. Fabio Bellini, presenziano al consiglio il Direttore, dott. Clemente Ruggiero e la Dott.ssa Valentina D'Amante, in qualità di segretario e verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio ad esaminare l'argomento in oggetto, inserito nell'ordine del giorno della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

PRECISATO, quindi, che dal 6 ottobre 2020, il nuovo soggetto giuridico “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” è subentrato in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Integrazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029”;

PREMESSO che l'Azienda formalmente costituitasi con la citata D.G.R. n. 574 del 6 agosto 2020 risulta allo stato attuale sprovvista di regolamenti e codici interni per la disciplina delle diverse fattispecie aziendali;

CONSIDERATA la Delibera n. 11 del 6 maggio 2021 recante “*Approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio*”;

RITENUTO pertanto di procedere, in considerazione della necessità di conseguire in maniera ottimale il perseguimento delle finalità statutarie e garantire la piena funzionalità di Uffici e Servizi, alla tempestiva approvazione dei seguenti regolamenti, secondo gli schemi all'uopo predisposti, che allegati al presente Atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato “1” Regolamento per l’attribuzione delle P.O.;
- Allegato “2” Regolamento sulla nomina e sul funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

DATO ATTO che, con ulteriore provvedimento, si procederà all’approvazione dei regolamenti e codici previsti dalla normativa vigente ed in fase di predisposizione;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTO il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP);

SU PROPOSTA del Direttore Generale dell’Ente;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere, in considerazione della necessità di conseguire in maniera ottimale il perseguimento delle finalità statutarie e garantire la piena funzionalità di Uffici e Servizi,

alla tempestiva approvazione dei seguenti regolamenti, secondo gli schemi all'uopo predisposti, che allegati al presente Atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato "1" Regolamento per l'attribuzione delle P.O.;
- Allegato "2" Regolamento sulla nomina e sul funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

3) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lazio per il seguito di competenza;

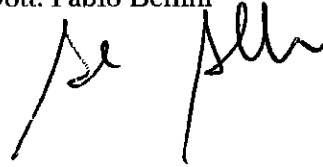
4) di dare atto che i presenti regolamenti vengono approvati "salvo intese" con la competente struttura regionale di controllo e che, pertanto, eventuali modifiche e/o integrazioni agli stessi verranno automaticamente recepite dai preposti uffici della ASP;

5) di dare mandato ai competenti uffici di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e propedeutici l'esecuzione della presente deliberazione;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della ASP nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Bellini



IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero



**AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI
ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**
(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

**REGOLAMENTO
PER L'ATTRIBUZIONE DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 374)

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina e organizza la costituzione e l'attribuzione delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dagli artt. 13, 14 e 15 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituti Riuniti del Lazio (di seguito denominata ASP).

Articolo 2 – Ripartizione delle risorse

1. Le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative sono stanziare annualmente dal Consiglio di Amministrazione nel precipuo articolo destinato alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente dell'ASP, con l'approvazione del relativo Bilancio di Previsione di ogni anno.

Articolo 3 – Istituzione delle posizioni organizzative

1. Le posizioni organizzative di cui all'art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali, graduate in cinque livelli economici, implicano responsabilità dei processi lavorativi di varia complessità e costituiscono un'articolazione organizzativa e pertanto, una volta istituite, concorrono a definire l'organigramma funzionale dei Servizi dell'ASP con la procedura di cui ai successivi articoli.

Articolo 4 – Modalità di conferimento delle posizioni organizzative

1. Il Direttore Generale, può istituire o revocare posizioni già istituite, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlata a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

2. Le posizioni organizzative sopra indicate possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine.

3. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti con Provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto del Regolamento Organico.

4. Oltre ai requisiti prescritti al comma 1 del presente articolo, il conferimento delle posizioni organizzative è altresì subordinato a:

- a) requisiti culturali e professionali posseduti;
- b) attitudini e capacità professionale;
- c) esperienza e competenza tecnica nella materia da trattare.

5. Come previsto dall'art. 13 Comma 2 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, nel caso in cui non si disponga di Personale dipendente di categoria D nello specifico Servizio di riferimento è possibile conferire incarichi di posizioni organizzative anche a dipendenti di categorie C o B stante il limite previsto per la quantificazione della retribuzione di posizione prevista dall'art. 15 Comma 3 del richiamato CCNL.

Articolo 5 – Durata, valutazione e rendicontazione

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono attribuiti per un periodo massimo di tre anni eventualmente rinnovabili, previa adozione del relativo Provvedimento motivato e salvo revoca anticipata. In nessun caso è possibile il conferimento d'ufficio delle posizioni di cui al presente regolamento né l'atto di conferimento può essere retroattivo.
2. Per il conferimento degli incarichi si tiene conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), del CCNL Funzioni Locali al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. La revoca delle posizioni organizzative di cui al presente regolamento è ammessa:
 - a) in caso di grave inadempienza del dipendente punita dal codice di disciplina con sanzioni superiori al rimprovero verbale o scritto;
 - b) per mancato raggiungimento degli obiettivi annuali o per scarso rendimento;
 - c) in caso di riorganizzazione che sopprima, modifichi o trasferisca le competenze relative alla posizione organizzativa.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL Funzioni Locali. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. Il mancato raggiungimento degli obiettivi o lo scarso rendimento si ritiene conseguente ad una valutazione inferiore al 70%. In tal caso il dipendente decade automaticamente dalla posizione organizzativa attribuita.
6. I titolari degli incarichi di cui al presente Regolamento devono produrre annualmente idonea documentazione attestante l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento dell'ASP recante "Regolamento per la misurazione e valutazione della performance".

Articolo 6 – Retribuzione di posizione

1. Le Posizioni Organizzative di cui al comma 1 sono retribuite tenendo conto del trattamento economico delle stesse previsto all'art. 15 del CCNL – Comparto Funzioni Locali come di seguito indicato:
 - a) posizione organizzativa di I fascia pari ad Euro 16.000,00 annui lordi;
 - b) posizione organizzativa di II fascia pari ad Euro 13.000,00 annui lordi;
 - c) posizione organizzativa di III fascia pari ad Euro 10.000,00 annui lordi;
 - d) posizione organizzativa di IV fascia pari ad Euro 8.000,00 annui lordi;
 - e) posizione organizzativa di V fascia pari ad Euro 6.000,00 annui lordi;
2. L'attribuzione della fascia della posizione organizzativa da istituire di cui al comma 2 è valutata secondo i seguenti criteri:

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

- a) **I fascia:** Responsabilità – rilevante ampiezza dell’attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie con margini di discrezionalità considerevoli, rilevante grado di esposizione; Decisioni – elevata complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici non immediatamente utilizzabili, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi estremamente variabili; Competenze – elevatissime capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, elevata creatività, impegno continuo ed elevato, continua necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;
- b) **II fascia:** Responsabilità – significativa presenza di attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie ma con limitati margini di discrezionalità, medio grado di esposizione; Decisioni – significativa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi ampiamente variabili; Competenze – elevate capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo ed elevato, frequente necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;
- c) **III fascia:** Responsabilità – significativa presenza di attività di coordinamento e direzione, Aree di responsabilità ampie ma con limitati margini di discrezionalità, medio grado di esposizione; Decisioni – significativa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, elevati margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi ampiamente variabili; Competenze – elevate capacità di analisi e di sintesi, ottime capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo ed elevato, normale necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;
- d) **IV fascia:** Responsabilità – presenza di attività di coordinamento e direzione, aree di responsabilità estese ma con limitati margini di discrezionalità, basso grado di esposizione; Decisioni – complessità variabile dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici esterni applicabili per analogia, significativi margini interpretativi, possibilità di soluzione di problemi normalmente variabili; Competenze – normale capacità di analisi e di sintesi, buone capacità di comunicazione orale e scritta, buona creatività, impegno continuo, normale necessità di aggiornamento relativo anche a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro;
- e) **V fascia:** Responsabilità – limitate responsabilità organizzative circoscritte allo svolgimento delle proprie mansioni, ambiti discrezionali ed operativi molto limitati, nessun grado di esposizione; Decisioni – scarsa complessità dei problemi, necessita di ricorso a modelli teorici definiti, scarsi margini interpretativi, limitate possibilità di soluzione di problemi variabili; Competenze – normale capacità di analisi e di sintesi, normale capacità di comunicazione orale e scritta, normale creatività, impegno continuo ed elevato, nessuna necessità di aggiornamento specifico relativo a procedure, norme, regolamenti, tecniche e tecnologie associate allo svolgimento del proprio lavoro.

Articolo 7 – Retribuzione di risultato

**AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI
ALLA PERSONA ISTITUITI RIUNITI DEL LAZIO**
(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

1. Le modalità di assegnazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizioni organizzative è disciplinata dall'apposito regolamento recante "Regolamento per la misurazione e valutazione della performance".
2. Per la quantificazione della retribuzione di risultato l'ASP, ai sensi dell'art. 15 Comma 4 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, "destina a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento".
3. Come previsto dall'art. 15 Comma 6 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018: *"Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi"*.

Articolo 8 - Rinvio dinamico

1. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme nazionali e regionali. Nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento si applica immediatamente la normativa sopravvenuta.

Articolo 9 (Abrogazione, entrata in vigore e rinvio)

1. Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni precedente Regolamento ed ogni altro provvedimento interno che disciplinava la materia in tutti gli Enti Raggruppati.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione di approvazione sul sito internet dell'ASP.
3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute alla normativa vigente in materia.

**AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI
ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**
(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

**REGOLAMENTO SULLA NOMINA E SUL
FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
DELLA PERFORMANCE**

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

1. FUNZIONI

1. L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) di ASP "Istituti Riuniti del Lazio" esercita le funzioni allo stesso attribuite dalla legge, ed in particolare:

a) nel rispetto della funzione di valutazione della performance propria dei dirigenti, collabora nella predisposizione ed aggiornamento del sistema di misurazione, valutazione della performance dell'organizzazione, dei dirigenti e dei dipendenti, del sistema di integrità e trasparenza;

b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale e del controllo interno di integrità;

c) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 "Disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni";

d) verifica, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione interni all'Azienda, l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati nel periodo di riferimento e relaziona in corso d'esercizio, o comunque almeno semestralmente, le funzionalità e le eventuali criticità riscontrate, e l'opportunità di apportare interventi correttivi anche in relazione ad eventi imprevedibili;

e) verifica che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale ed, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

f) valida la Relazione annuale sulla Performance, la quale evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti; ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale della ASP "Istituti Riuniti del Lazio";

g) collabora con il Direttore Generale nella valutazione dei dirigenti e nell'attribuzione dei premi agli stessi: garantisce in particolare la correttezza del processo di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto dei principi di valorizzazione del merito e della professionalità;

h) elabora la proposta di valutazione della performance individuale e di attribuzione dei premi al Direttore Generale;

i) assolve agli obblighi di certificazione richiesti;

j) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

2. ATTIVITÀ E COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA

1. L'Organismo indipendente di valutazione esercita, in piena autonomia, le funzioni e le competenze indicate nell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009, sulla base della documentazione fornita, secondo il sistema di valutazione ed organizzativo adottato dall'Azienda e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Presidente dell'ASP.

2. Nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti della ASP "Istituti Riuniti del Lazio" che ritenga utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali. La ASP "Istituti Riuniti del Lazio" dispone e garantisce che l'accesso alla documentazione richiesta avvenga senza ritardo.

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

2. Per l'esercizio delle funzioni assegnate, l'O. I. V. interloquisce costantemente con il Direttore Generale, e si avvale della collaborazione di una struttura tecnica permanente all'uopo individuata dal Direttore Generale nell'ambito dell'organigramma della ASP "Istituti Riuniti del Lazio".

3. COMPOSIZIONE E MODALITÀ DI NOMINA

1. L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) è un organo monocratico costituito da un esperto esterno all'ASP "Istituti Riuniti del Lazio"; è nominato dal Presidente dell'ASP, con atto motivato, a seguito di selezione pubblica comparativa, condotta tra i soggetti iscritti nell'"Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione" tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, volta all'accertamento dei requisiti, delle competenze e delle capacità specifiche richieste, anche mediante colloquio, e tenuto conto del curriculum presentato.
2. La valutazione dei curricula compete al Direttore Generale, supportato dal Servizio Risorse Umane, il quale formulerà, alla conclusione della procedura, una relazione istruttoria atta a segnalare al Presidente i candidati risultati idonei.
3. Non verrà attribuito alcun punteggio di valutazione, né sarà formulata alcuna graduatoria di merito, con riserva del Presidente di effettuare un colloquio con i candidati istanti.

4. COMPENSO

1. Al componente dell'Organismo indipendente di valutazione è corrisposto un compenso annuo lordo individuato dal Presidente dell'ASP al momento dell'indizione della selezione pubblica comparativa, nei limiti delle risorse di bilancio dell'Azienda.

5. REQUISITI, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIVITÀ DEL RAPPORTO

1. Al componente unico dell'OIV sono richieste documentate competenze, capacità intellettuali, manageriali, relazionali, di integrità, esperienza pregressa manageriale e di progettazione e realizzazione di sistemi di valutazione e controllo.

In particolare sono richieste:

- a) capacità di valutazione e visione strategica (identificazione e valutazione delle missioni strategiche);
- b) competenze sulla valorizzazione delle risorse umane (valutazione dei comportamenti organizzativi).

Il componente deve in ogni caso possedere Diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel precedente ordinamento degli studi.

2. Non possono essere nominati OIV i soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nei tre anni precedenti la nomina, o che abbiano in corso rapporti di lavoro dipendente o rapporti continuativi di collaborazione con la ASP "Istituti Riuniti del Lazio" o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con la ASP.

3. Il componente dell'Organismo indipendente di valutazione, iscritto nell'apposito Elenco, può appartenere a più OIV, fino ad un massimo di tre; il limite si riduce ad uno per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

6. DURATA IN CARICA E REVOCA

AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)
(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574)

1. L'Organismo indipendente di valutazione permane in carica 3 anni: l'incarico non può essere prorogato ed è rinnovabile una sola volta, previo esperimento di procedura comparativa. Il mandato dell'OIV si conclude con la presentazione al Presidente dell'ASP della valutazione relativa all'ultimo anno di permanenza in carica.
2. La revoca dell'OIV avviene con provvedimento motivato dal Presidente dell'ASP nel caso di:
 - a) sopraggiunta incompatibilità;
 - b) comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine della ASP "Istituti Riuniti del Lazio" o in contrasto con il ruolo assegnato;
 - c) decadenza dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità da cui discende l'iscrizione all'Elenco nazionale degli organismi indipendenti di valutazione, ovvero in caso di decadenza, cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione all'Elenco stesso.

7. REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. Il componente dell'Organismo indipendente di valutazione è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:
 - a) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve, pertanto, interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;
 - b) i risultati, le raccomandazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al Presidente dell'ASP e al Direttore Generale;
 - c) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Azienda, sull'attività svolta.

8. NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP "Istituti Riuniti del Lazio"; ogni disposizione regolamentare e non, vigente al momento dell'entrata in vigore del presente, che con quest'ultimo risulti in contrasto, deve intendersi abrogata.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno successivo a quello di approvazione dello stesso e pubblicazione sul sito internet istituzionale, e produrrà i suoi effetti con la costituzione dell'Organismo monocratico.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto Clemente Ruggiero, Direttore dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in originale all'Albo on-line dell'ex IPAB SS. Annunziata e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti", per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 05 luglio 2021.

Gaeta, 05 luglio 2021

IL DIRETTORE

Dott. Clemente Ruggiero